

## INFORMAZIONI SU AVIAT ONLUS

### Chi siamo

Aviat Onlus, iscritta al registro del volontariato della provincia di Bologna prot.291863/2005 del 07/11/2005, è un'organizzazione laica, composta da medici, infermieri e volontari, fondata nel 2005 per dare maggior visibilità e concretezza ad attività, iniziate da oltre vent'anni, di aiuto al Togo, uno tra gli stati più poveri dell'Africa.

È stata riconosciuta come ong dallo stato del Togo nel gennaio 2016

L' aiuto di AVIAT si realizza concretamente mediante:

- invio di materiale sanitario ed umanitario
- invio di personale sanitario e volontari per progetti sanitari e umanitari
- realizzazione di un progetto continuo di adozioni a distanza, per garantire ai bambini adottati la possibilità di una buona alimentazione e un'educazione scolastica
- attenzione costante alle esigenze della popolazione: profilassi antimalarica, prevenzione HIV, prevenzione e cura di malattie oculistiche e odontoiatriche, invio di personale sanitario e volontari per la realizzazione dei progetti stessi. Distribuzione gratuita di farmaci. Collaborazione con strutture sanitarie esistenti gestite da religiosi. Azioni sanitarie presso Dispensari pubblici in villaggi isolati.
- creazione di opportunità di lavoro per giovani togolesi, con realizzazione di piccoli progetti di lavoro (fornitura di attrezzature) ed elargizione di micro crediti restituibili. Costruzione di Pozzi, scuole, infrastrutture per cooperative e persone in aggregazione.
- diffusione di una cultura di solidarietà, con iniziative che tendano a far conoscere l'Africa e, in particolare, il Togo: promozione di incontri ed iniziative presso scuole, gruppi, movimenti, comunità civile.

### Attività svolte

In 13 anni con i nostri pochi mezzi umani e materiali siamo riusciti a raggiungere molti traguardi, "disturbando" anche tante persone affinché ci aiutassero a realizzare le idee e i progetti in Togo. Molte aziende, associazioni, banche, fondazioni e soprattutto privati cittadini hanno risposto con fiducia al nostro appello, donandoci denaro, materiale e tempo.

*In Togo*

2005 - Prima missione organizzata: 3 medici



e 2 infermieri hanno operato per 15 giorni nei dispensari di Avepoozoo, Dagué e Togoville, eseguendo circa 1000 ecografie e 800 visite mediche ginecologiche. Grazie a questa prima esperienza abbiamo potuto conoscere la realtà del luogo e capirne i bisogni.

2007 - Seconda missione: 1 medico, 6 infermieri e 4 volontari in 15 giorni hanno eseguito oltre 1600 vaccinazioni gratuite contro la febbre gialla (epidemia incipiente) a Sokodé, Togoville e Dagué; hanno eseguito test per la tbc, esami, 400 consultazioni sanitarie con distribuzione gratuita di farmaci e 300 visite ginecologiche con ecografie.

2008 - Inizia la costruzione del Centro Medico di Togoville e si scava il pozzo alla Casa degli Angeli, la quale continua lentamente a crescere.

2009 - All'inizio dell'anno AVIAT viene ospitata al programma "Uno Mattina" della RAI. Nasce il nostro sito [www.aviatonlus.it](http://www.aviatonlus.it). A metà marzo, per 15 giorni in collaborazione con AMOA (Associazione Medici Oculisti Africa), 4 medici oculisti, 2 infermieri ferristi, 2 giovani dottoresse, 1 medico ginecologo, 1 studentessa di medicina, 5 volontari hanno svolto alcuni interventi articolati in Togo. Gli oculisti hanno eseguito oltre 100 interventi gratuiti di cataratta, 2 interventi per tumore orbitale e 8 per pterigio presso un ospedale pubblico della capitale; uno screening per l'oncocercosi e visite oculistiche ad oltre 1300



persone con distribuzione gratuita di farmaci e occhiali. Sono state eseguite oltre 1000 consultazioni mediche con distribuzione di farmaci, 250 visite ginecologiche con ecografia. E' stato poi avviato un progetto di prevenzione al contagio HIV madre- bambino, finanziato dai Rotary del distretto 2070, che si è concluso a luglio 2010, e ha coinvolto circa 4000 donne con screening della sieropositività ed eventuale somministrazione gratuita di farmaci anti-HIV alle madri sieropositive ed al loro bambino: questo progetto ha dato la possibilità a circa 200 bambini di non ammalarsi di AIDS.

In alcune aule scolastiche sono stati distribuiti gratuitamente quaderni e materiale di cancelleria e, in una scuola professionale di ragazze gestita da una comunità di suore a Lomè, vestiti e stoffe varie. E' stato prodotto un video che documenta i 15 giorni trascorsi in Togo.

2011 - Da parte dei Rotary del distretto 2070 è stato rifinanziato il progetto prevenzione al contagio HIV madre-bambino: questo a riprova della bontà del progetto stesso. Sono stati inviati 3 container con materiale sanitario (fra cui una poltrona dentistica, un microscopio, materiale oculistico, un autoclave, medicinali), materiale da costruzione per il Centro Medico di Togoville, vestiti e altro per una suora e la sua scuola professionale.

A settembre in 5 (1 medico, 2 infermieri e 2 volontari) sono partiti per una missione speciale: organizzare progetti futuri e controllare la situazione durante l'incontro con i responsabili di VAME, le delegazioni dei Rotary, dei Lions e i notabili di Togoville; incontrare il Ministro della Salute del Togo, Charles Kondi Agba, per presentare il progetto finanziato dai Lions del distretto 108 TB, in collaborazione con il Club Marina di Lomé, che prevede l'allestimento completo di una sala operatoria oculistica all'ospedale di Bé a Lomé e di un ambulatorio oculistico con moderne strumentazioni, l'avvio dell'attività oculistica e, in un secondo tempo, l'apertura di un ambulatorio oculistico e un laboratorio di ottica presso il Centro Medico di Togoville; incontrare i responsabili di due istituti per ciechi per verificare la possibilità di istituire un laboratorio informatico per non vedenti, con scrittura braille; svolgere attività medica ginecologica a Togoville, Dagué e alla Casa degli Angeli, con distribuzione gratuita di latte e medicinali; incontrare gli oltre 30 bambini adottati a distanza da cittadini imolesi.

2012 - A gennaio, il Ministro della Salute del Togo, Charles Kondi Agba, e i governatori dei Lions dei distretti 108 TB Italia e 403 AE del Togo hanno firmato un protocollo di intesa



per l'allestimento di una sala operatoria oculistica presso l'ospedale di Bé di Lomé, capitale del Togo. Per dimostrare l'importanza del progetto il Ministro ha assunto presso l'ospedale un medico oculista (in uno stato dove ci sono solo 6 medici oculisti pubblici). A giugno, è stato inviato un container con l'occorrente per la sala operatoria. Tutta l'attrezzatura è stata montata e collaudata dai medici di AMOA. A settembre abbiamo fatto partire

un altro container con materiale necessario all'allestimento di un laboratorio informatico presso l'istituto dei ciechi Saint Augustin e per un internet point presso la Casa degli Angeli. Inoltre sono stati spediti anche 3 kit di pannelli fotovoltaici da impiantare presso le capanne, in cui non c'è corrente elettrica: questo permetterà agli abitanti di avere un minimo di elettricità per l'illuminazione.



2013 - Presso la Casa degli Angeli viene costruito un nuovo Centro Medico, che serve i residenti del quartiere Kegué. A marzo si è svolta una nuova missione: i volontari hanno lavorato nei nuovi ambulatori allestiti nei locali della vecchia costruzione. In questo modo è stata data un'opportunità di lavoro anche ad alcuni infermieri Togolesi. Due dentiste, coadiuvate da Edoh, un giovane



praticante, che continuerà la loro opera, hanno inaugurato il nuovo ambulatorio dentistico dove è stato installato un riunito donato da CEFLA. Un oculista ha lavorato negli ambulatori e nella sala operatoria oculistica di Bé. Un ginecologo ha eseguito visite ed ecografie. Quattro volontari hanno curato l'aspetto logistico e aiutato nella gestione della Casa degli Angeli. Sempre nella Casa è partito un internet point, dato in gestione a Sitou J., a cui tutti possono accedere a costi contenuti, rivolto in particolare a studenti, insegnanti e imprenditori; inoltre sono stati aperti un piccolo bar ed un fast food: anche queste sono opportunità di lavoro per alcuni giovani.

2014 - Altre nuove missioni anche in questo anno: dal 31 gennaio al 29 marzo si sono succeduti vari gruppi per un totale di ben 18 volontari che hanno lavorato nei vari ambulatori della Casa degli Angeli per un totale di 306 ore.



Nello specifico hanno partecipato: 4 medici, un otorino, un ginecologo, un oculista, una cardiologa, 4 dentisti-odontoiatri-igienisti dentali, un pediatra, un volontario per logistica, 2 infermieri, un capo sala, 2 mogli assistenti, 2 studentesse al 5° anno di medicina e una studentessa al 6° anno. Il lavoro eseguito: 1.831 visite effettuate di cui 247 oculistiche, 407 stomatologiche, 315 otorinolaringoiatriche a bambini e 83 ad adulti, 231 pediatriche, 321 mediche e 227 ginecologiche; 168 ecografie, 77 ecg, 112 controlli, 121 stick glicemici e 22 medicazioni. Sono stati donati: 812 farmaci presso la farmacia, 546 scatole di vitamine e caramelle a bambini, 55 occhiali da sole e 125 da vista. Abbiamo terminato il tetto del Centro Medico di Togoville.

2015 - Presso il centro medico di Keguè si è completato l'allestimento dell'impianto fotovoltaico finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese.

A gennaio è stato inviato l'ennesimo container con materiale umanitario e sanitario. 2015 - Presso il centro medico di Keguè si è completato l'allestimento dell'impianto fotovoltaico finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese.

A gennaio è stato inviato l'ennesimo container con materiale umanitario e sanitario.

A febbraio e marzo è partito un gruppo di volontari che, secondo le richieste dei togolesi, hanno iniziato uno screening per il diabete e, sotto la guida di una cardiologa, hanno insegnato agli infermieri del CM l'uso dell'elettrocardiografo e la lettura sommaria degli ECG oltre ad avviare uno screening per l'ipertensione; due giovani dottoresse hanno svolto la normale attività medica, due oculisti si sono alternati nell'ambulatorio oculistico, una dentista ha affiancato Edoh insegnandogli nuove tecniche di lavoro, un ginecologo ha

curato l'aspetto maternità responsabile.

Al CMS di Togoville si sono installate tutte le attrezzature per un moderno ambulatorio oculistico, una piccola sala operatoria oculistica e un laboratorio di ottica; oltre a questo è stato posizionato un riunito dentistico.

Il 29 marzo alla presenza del primo ministro Kwesi Ahoomey-Zunu è stato inaugurato ufficialmente il nuovo CM.

A settembre poi un cardiologo ha proseguito le visite cardiologiche, fatto uno screening sull'ipertensione coadiuvato da un medico e un'infermiera; una dentista e un'oculista hanno svolto normale attività clinica.



2016 – da gennaio a marzo volontari di AVIAT si sono alternati presso il CM di Kegùè, inoltre si sono poste le premesse per l'avvio delle attività medico sanitarie presso il CM di



Togoville.

A ottobre sono ufficialmente iniziate le attività sanitarie a Togoville, avviate dai volontari di AVIAT e proseguite da personale locale. Tra i rappresentanti di AVIAT e il Direttore sanitario del distretto di Vogan, da cui dipende Togoville, è stato siglato un accordo di massima per il corretto uso della struttura da parte dello Stato; a questo seguirà un protocollo articolato di uso

della struttura stessa.



2017 - da gennaio a marzo si sono alternati 8 medici, 5 infermieri e 2 ottici che hanno svolto attività mediche, distribuito farmaci, fatto formazione agli infermieri del centro medico di Kegùè; inoltre si è iniziato un progetto di screening della vista nelle scuole di Togoville e della capitale. A Togoville è stato costruito un pozzo, che fornisce "acqua buona" alla popolazione del villaggio

2018 – Per problemi relazionali interni all'associazione con il 2018 si è deciso di operare un cambiamento nel modo di essere presenti in Togo. Per la indisponibilità della Casa degli Angeli a gennaio è iniziata una missione itinerante di 4 volontari nello stato del Togo: si sono incontrate varie comunità gestite da volontari italiani presenti con continuità presso



queste strutture, nelle quali potere portare la professionalità dei volontari AVIAT. Si è operato e distribuito gratuitamente farmaci presso CM di Togoville e presso il dispensario di MamaAfrica, ad Amakpapé presso la comunità Cuori Grandi, ad Avepozo presso l'orfanotrofio di Azione Sorriso, a Kolowaré presso il dispensario di suor Etta, poi ad Aktapamè presso la casa di suor Elisabetta Scaglioni che accoglie oltre 70 bambini di strada. Si è portato materiale scolastico presso



una scuola del villaggio di Zooti e derrate alimentari presso la casa di Tata Susanna, una ragazza di 28 anni che da 6 anni ospita una 15 di bambini difficili dai 4 ai 10 anni. A Djagha si sono andate a verificare le costruzioni di piccoli allevamenti di caprette finanziati da volontari AVIAT in collaborazione con ASID, una ong togolese gestita da un nostro collaboratore Jacques Philippe.

Si è iniziata la realizzazione di un progetto di costruzione e avvio di un laboratorio scuola di sartoria presso il quartiere Agoé di Lomé.

Presso il villaggio di Zooti del distretto di Vogon è stato invitato materiale scolastico

2018 – dal 24 ottobre al 14 novembre 3 medici, 1 dentista, 4 infermiere e 2 volontari hanno svolto attività sanitaria ad Amakpapè presso la comunità “Cuori Grandi” , presso il dispensario di Kolowaré, presso i villaggi di Zooti, Togoville, Avegado e Aleyo . I volontari di AVIAT abbiamo portato la “professionalità gratuita” di medici e infermieri, hanno fatto oltre 1500 visite mediche, ecografie e visite ginecologiche, distribuito gratuitamente oltre 20.000 compresse di farmaci, fatto uno screening per il diabete e l'ipertensione, test per la



malaria; questo ha persone che devono pagarsi tutto dall'aspirina al ricovero ospedaliero, in una società dove il principale pensiero è la ricerca del pasto quotidiano. Tre medici, un dentista, quattro infermiere e due “laici”... volontari venuti da tutta Italia: Varese, Faenza, Cassino, Bologna, Caserta. Persone motivate ed entusiaste di poter portare quella piccola goccia ad altre persone che hanno come unica colpa l'essere nati nella "parte sbagliata". In 3 settimane abbiamo a potuto aiutare persone e

comunità che ci hanno coinvolto con i loro “bisogni” e le loro richieste di aiuto.

Presso la scuola di Zooti sono state portate delle nuove lavagne.

Durante la missione è stato distribuito il contributo economico ai bambini aiutati a distanza da cittadini italiani.

2019 – dal 30 gennaio al 14 febbraio nuova missione: un medico ginecologo, un dentista, la sua assistente e un’infermiera. Hanno svolto attività sanitaria: Visite mediche, ecografie, attività odontoiatrica, distribuzione gratuita di farmaci. È stato allestito un nuovo moderno ambulatorio odontoiatrico, con sterilizzazione presso il



Centro Medico di Amakpapé. È stato finanziato e inaugurato un pozzo presso il villaggio di Avegado, dove la comunità affidava le proprie risorse idriche a una pozza di acqua piovana o al pozzo di un villaggio distante circa 3 km. E’ stata fatta l’inaugurazione di una scuola di sartoria



finanziata da AVIAT, nella quale 10 donne impareranno il mestiere di sarta guidate da un tutor. Alla fine di 3 anni avranno un attestato professionale dello Stato, verrà loro donata la macchina che hanno usato, questo per garantire una possibilità di lavoro e sostentamento per la famiglia. Sono stati visitati 2 orfanotrofi presso i quali sono previsti progetti futuri di aiuto.



2019: Dal 17 ottobre al 15 novembre 3 medici 2 infermiere 1 fisoterapista 2 volontarie. Hanno svolto una nuova missione eseguendo oltre 1000 cconsultazioni mediche e distribuzione di farmaci presso i villaggi di Amakpapé, Fiata, Aledyo, Kolowaré, Efolo e presso il carcere di Sokodé. Durante le consultazioni, incontrando problemi sanitari importanti, i volontari si sono allertati accompagnando i pazienti in ospedale e pagando le prestazioni sanitarie. Si ricorda che in Togo ogni prestazione sanitaria è a pagamento dall’aspirina al ricovero ospedaliero e spesso le persone non possono accedere alle cure ospedaliere per mancanza di denaro. Il ginecologo ha eseguito circa 300 ecografie e visite ginecologiche.

Durante la missione si sono costruiti 2 pozzi presso i villaggi di Ahonou e Akpuivé. Si è inaugurata una scuola e un capannone (con i macchinari per la lavorazione della manioca, della palma e il cocco) per una cooperativa agricola di donne nel Villaggio di Zooti. Sono



stati donati 50 banchi alla scuola di Kablivé. Si è inoltre iniziato l'aiuto a un orfanotrofio di NDN a Notsè, che ospita 100 bambini in precarie condizioni nutritive e ambientali.





### *In Italia*

Nel 2005 abbiamo realizzato un libro fotografico "Harmattan", che presenta la realtà incontrata nella prima missione di quell'anno: purtroppo è andata disillusa la speranza di riuscire a diffonderlo ed eventualmente ricavarne qualche provento.



Abbiamo pubblicato alcuni pannelli informativi per presentare Aviat e stampato un depliant illustrare in sintesi la nostra attività. Nel dicembre 2013 è stato pubblicato il libro "L'Africa è grande, ma da qualche parte bisogna cominciare!" scritto da Gian Franco Mirri, volontario AVIAT più volte andato in Togo.

- opera continua di sensibilizzazione delle persone al problema poveri del Togo, raccolta fondi, partecipazione a manifestazioni pubbliche con il nostro materiale informativo (pannelli, depliant, presentazioni video e slide), gestione delle adozioni a distanza, preparazione dei progetti.
- sostegno a distanza: sono 38 i bambini attualmente sostenuti a distanza: i soldi vengono inviati 2 volte l'anno in Togo



# Riconoscimento AVIAT come ONG nello Stato del Togo

MINISTRE DE L'ADMINISTRATION TERRITORIALE,  
DE LA DECENTRALISATION ET DES  
COLLECTIVITES LOCALES

REPUBLIQUE TOGOLAISE  
Travail – Liberté – Patrie

CABINET

ARRÊTE N° *0004* /MATDCL-CAB.

portant autorisation d'installation sur le territoire togolais de l'Organisation Étrangère dénommée :  
« ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI AMICI TOGO » (AVIAT ONLUS)

LE MINISTRE DE L'ADMINISTRATION TERRITORIALE, DE LA DECENTRALISATION  
ET DES COLLECTIVITES LOCALES

- Vu la loi n°40-484 du 1er Juillet 1901 relative au contrat d'association ;  
Vu le Décret n°92-130/PMT du 27 mai 1992 fixant les conditions de coopération entre les Organisations Non - Gouvernementales (ONG) et le Gouvernement ;  
Vu le Décret n°2012-004/PR du 29 février 2012 relatif aux attributions des ministres d'État et ministres ;  
Vu le Décret n°2012-006/PR du 7 mars 2012 portant organisation des départements ministériels ;  
Vu le Décret n°2015-041/PR du 28 Juin 2015 portant composition du Gouvernement ;  
Vu la demande d'autorisation d'installation en date du 5 janvier 2015 introduite par le Docteur **NOUWOSSAN Edoh**, Représentant de ladite Organisation au Togo ;

## ARRÊTE :

**Article 1<sup>er</sup>** : Il est accordé à l'Organisation étrangère dénommée : « ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI AMICI TOGO » (AVIAT ONLUS) inscrite au registre du volontariat de la province de Bologne en Italie sous le n°291863/2005 en date du 27 novembre 2005 dont le siège social est à Via Paolo Galeati en Italie, l'autorisation de s'installer sur le territoire togolais avec la mission d'aider à la création de centres médicaux et dispensaires en particulier dans les zones les plus pauvres du Togo et de promouvoir le développement de la population togolaise à travers l'aide à distance.

**Article 2** : Conformément à l'objet de l'Organisation, un accord-programme arrêté par le Ministère de la Planification du Développement complétera les présentes dispositions.

**Article 3** : Le présent arrêté qui prend effet à compter de la date de sa signature sera publié au Journal Officiel de la République Togolaise.

## AMPLIATIONS :

- Cabinet PR ..... 1
- Cabinet PM..... 1
- Cabinet MAECIA..... 1
- Cabinet MDAC..... 1
- Cabinet MSPC..... 1
- Cabinet ME FPD..... 4
- Cabinet MPD ..... 1
- SGG ..... 2
- Préf. du Golfe ..... 1
- Mairie de Lomé ..... 1
- Archives ..... 2
- JORT ..... 1

Fait à Lomé, le 15 JAN. 2016

**SIGNE**  
**Payadowa BOUKPESSI**

